

**ISTITUTO COMPRENSIVO
"STOMEO ZIMBALO"
LECCE**

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

**P.O.N – FSE -
“PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER
L’APPRENDIMENTO”**

PROGETTO 10.1.1° FSEPON-PU-2017-565

“La rete delle competenze. Laboratorio integrato permanente”

Risultati ottenuti



PREMESSA

L'attività del presente monitoraggio rientra nel PON **Inclusione sociale e lotta al disagio** cofinanziato dai Fondi Strutturali Europei nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento", a titolarità del M.I.U.R.

Operando in relazione all'incarico conferitomi dal Dirigente Scolastico e agendo secondo linee condivise, di concerto con tutor ed esperti di ciascun percorso formativo, ho adottato idonee fasi procedurali.

Ogni intervento di valutazione è scaturito da un'attenta analisi dei processi e dei prodotti per:

- garantire un giudizio di *efficienza* ed *efficacia*;
- seguire l'andamento delle attività per identificare *punti di forza* e *fattori di criticità*;
- rilevare l'evoluzione e l'eventuale miglioramento dei processi;
- tesaurizzare gli *elementi di qualità*.

L'azione di monitoraggio e di valutazione dei moduli ha riguardato l'analisi del percorso formativo nelle sue diverse fasi, per verificarne la conformità con la fase di stesura in piattaforma.

L'attività di monitoraggio ha verificato il riscontro della validità dell'azione didattica dei progetti in termini di *efficacia*, relativamente al raggiungimento degli obiettivi prefissati e ai risultati ottenuti (competenze e abilità acquisite), e di *efficienza* dei processi messi in atto.

L'intervento è stato condotto su due livelli:

- a) valutazione della qualità erogata, basata sui dati oggettivi e verificabili (n° corsisti, tassi di frequenza, prodotti finali, esiti delle prove);
- b) valutazione della qualità percepita, volta a conoscere il punto di vista dei destinatari.

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi e tempi d'indagine:

- elaborazione di questionari di monitoraggio ex ante in ordine ad attese e motivazioni dei corsisti, in modo da poterle confrontare con il dato di soddisfazione finale;
- elaborazione dei questionari di gradimento intermedio in ordine a obiettivi prefissati, clima relazionale, aspetti organizzativi, indicatori e descrittori per un'analisi SWOT, che lascino emergere punti di forza e di debolezza, opportunità e rischi;
- elaborazione dei questionari di monitoraggio ex post in ordine a contesto di apprendimento, didattica, clima relazionale, rivolti ai destinatari dei corsi.

L'incrocio di tutti i dati ha consentito di esaminare la proposta didattica in un'ottica di maggiore completezza.

FASI DI PROCESSO

Il nostro Istituto ha inteso realizzare azioni di miglioramento a partire dalle criticità emerse nel RAV, pertanto si è proceduto con l'individuazione e la pianificazione operativa di quei processi che sono risultati maggiormente collegati agli esiti, e quindi ai livelli degli apprendimenti degli studenti e alla loro riuscita scolastica:

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA'	TRAGUARDI
Risultati nelle prove INVALSI	Le disparità degli esiti emergono tra le classi della scuola primaria	Ridurre la variabilità tra le classi
AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO	
Curricolo, progettazione e valutazione	Miglioramento nella strutturazione di prove comuni e condivisione dei criteri di valutazione	
	Criteri per la composizione delle classi e raccordi tra Dipartimenti per lo sviluppo di competenze disciplinari degli alunni	
Inclusione e differenziazione	Progettazione di protocolli di accoglienza per alunni con DSA e per alunni stranieri al fine di ridurre la varianza tra le classi	
	Monitoraggio per verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano Annuale per l'inclusione	

Sulla base di quanto emerso dal quadro di autodiagnosi e in linea con le direttive ministeriali, la nostra scuola ha voluto investire sul miglioramento qualitativo di base degli alunni, in termini d'innalzamento degli apprendimenti e di miglioramento della qualità del servizio complessivamente erogato, con l'intento di incrementare le azioni di contrasto alla dispersione scolastica e al fallimento formativo, attraverso i Piani Operativi Nazionali.

E' stato richiesto e autorizzato, in data 13/07/2017, il Progetto **10862 - FSE – Inclusione sociale e lotta al disagio “La rete delle competenze. Laboratorio integrato permanente”**, articolato in tipologie diverse di modulo: n.2 percorsi formativi per il potenziamento delle competenze di base in lingua madre (italiano), svolti in 30 ore ciascuno, rivolti agli alunni delle classi quarte e quinte di Scuola Primaria, e ad alunni delle classi seconde e terze di Scuola Secondaria di primo grado; n.1 percorso per il potenziamento delle competenze di base in matematica, di 30 ore, rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte di Scuola Primaria; n.1 percorso di potenziamento della lingua straniera, di 60 ore, rivolto agli alunni delle classi seconde e terze di Scuola Secondaria di primo grado; n.2 percorsi formativi di educazione motoria, svolti in 30 ore ciascuno, rivolti agli alunni delle classi seconde e terze di Scuola Primaria, e ad alunni delle classi prime di Scuola Secondaria di primo grado; n.1 percorso formativo di cittadinanza attiva, svolto in 30 ore, rivolto agli alunni delle classi prime di Scuola Secondaria di primo grado.

Si riporta nel dettaglio la tabella di articolazione del Progetto:

<i>Educazione motoria, sport, gioco didattico</i>	Titolo modulo "Laboratorio di sport, fair play e benessere"
	<i>Destinatari n. 25 allievi di Scuola Primaria (classi 2^a e 3^a)</i>
	<i>N. ore 30</i>
<i>Educazione motoria, sport, gioco didattico</i>	Titolo modulo "Sportivamente in gioco"
	<i>Destinatari n. 25 allievi di Scuola Secondaria di primo grado (classi 1^a)</i>
	<i>N. ore 30</i>
<i>Arte, scrittura creativa, teatro</i>	Titolo modulo "Scrittura in gioco"
	<i>Destinatari n. 25 allievi di Scuola Primaria (classi 4^a e 5^a)</i>
	<i>N. ore 30</i>
<i>Potenziamento della lingua straniera</i>	Titolo modulo "The opportunity to grow up"
	<i>Destinatari n. 25 allievi di Scuola Secondaria di primo grado (classi 2^a e 3^a)</i>
	<i>N. ore 60</i>
<i>Potenziamento delle competenze di base</i>	Titolo modulo "Leggo, scrivo e mi diverto"
	<i>Destinatari n. 25 allievi di Scuola Secondaria di primo grado (classi 2^a e 3^a)</i>
	<i>N. ore 30</i>
<i>Potenziamento delle competenze di base</i>	Titolo modulo "Costruisco il pensiero matematico"
	<i>Destinatari n. 25 allievi di Scuola Primaria (classi 4^a e 5^a)</i>
	<i>N. ore 30</i>
<i>Educare alla legalità</i>	Titolo modulo "Laboratorio di cittadinanza attiva"
	<i>Destinatari n. 25 allievi di Scuola Secondaria di primo grado (classi 1^a)</i>
	<i>N. ore 30</i>

Per quanto riguarda i progetti sia della scuola primaria sia della scuola secondaria di I grado, in fase di selezione si è tenuto conto delle indicazioni dei consigli di classe/interclasse al fine di individuare gli alunni che necessitavano di una formazione aggiuntiva nelle competenze di base.

Si è, poi, proceduto anche ad avviso pubblico per l'individuazione degli alunni partecipanti. I progetti sono stati espletati in orario extracurricolare pomeridiano, eccetto il laboratorio di Educazione motoria "Sportivamente in gioco" che si è svolto il sabato mattina, sempre in orario extracurricolare, funzionando l'attività didattica su 5 giorni settimanali. Tutti i laboratori sono stati supportati da un Tutor interno e un Esperto, in alcuni moduli docente interno all'istituzione scolastica e per altri moduli Esperto esterno, scelti sulla base delle domande presentate e secondo i criteri stabiliti dalle tabelle di valutazione allegate al Bando.

Sono state individuate, inoltre, due figure di supporto: un operatore di supporto alla gestione della piattaforma GPU e il referente per la valutazione.

L'analisi del contesto ha incluso incontri preliminari con tutor ed esperti dei percorsi formativi e l'esame della struttura validata del progetto sulla piattaforma di Gestione della Programmazione Unitaria, per rilevare e analizzare i dati relativi alla tipologia dei destinatari, ai bisogni formativi, agli obiettivi, ai contenuti, alle metodologie e al calendario del corso. Gli elementi raccolti hanno consentito di individuare gli indicatori per il monitoraggio iniziale.

Tutor ed esperti hanno stabilito inoltre modalità di rilevazione e contenuti relativi all'elaborazione della prova di competenza in ingresso, sulla base degli obiettivi formativi, indicati nelle linee programmatiche del percorso.

La procedura da me seguita per il monitoraggio, pertanto, ha previsto l'impiego delle seguenti metodologie:

1. incontri informali con l'equipe operativa, finalizzati alla conoscenza degli obiettivi e delle modalità di realizzazione dei diversi moduli;
2. osservazione diretta delle attività;
3. analisi della documentazione prodotta (prove intermedie e finali di verifica);
4. somministrazione di questionari e schede di valutazione;
5. analisi dei dati raccolti.

L'analisi e la valutazione dei singoli progetti si è soffermata sui seguenti punti:

1. analisi sulle caratteristiche degli alunni;
2. aspettative degli alunni;
3. gradimento finale alunni (organizzazione della didattica e della docenza, tempi, conformità degli strumenti con le esigenze dei progetti);
4. livello motivazionale e delle competenze raggiunte nella fase intermedia;
5. aspettative e valutazioni finali su tutor ed esperti.

CONTRIBUTO DEL PROGETTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI E SPECIFICI

Il Progetto 10862 - FSE – Inclusione sociale e lotta al disagio “La rete delle competenze. Laboratorio integrato permanente” ha una duplice finalità: da un lato perseguire l’inclusività, l’equità, la coesione sociale e il riequilibrio territoriale, favorendo la riduzione della dispersione scolastica e del divario tra territorio, scuola e studenti in condizioni diverse; dall’altro, mira a valorizzare e sviluppare le potenzialità, i talenti e i meriti personali, anche attraverso la promozione delle competenze trasversali degli studenti, comprese quelle di cittadinanza globale.

L’idea fondante del progetto è stata quella di trasformare la scuola in un laboratorio integrato permanente delle competenze; l’azione è stata volta a favorire la messa in campo di nuovi approcci e modelli d’insegnamento/apprendimento capaci di mettere gli alunni al centro del processo educativo e di orientarli anche dal punto di vista personale e formativo; gli interventi hanno previsto l’attivazione di moduli didattici progettati come laboratori per implementare l’azione della scuola e con lo scopo, inoltre, di innescare un processo in cui abilità/conoscenze/competenze potessero crescere contemporaneamente e interagire in sinergia per potenziare le aree di rafforzamento e di eccellenza, al fine di conseguire un ottimale e meritevole superamento delle prove di valutazione nazionale (INVALSI). Per promuovere l’equità, la cittadinanza attiva e il dialogo interculturale, per incoraggiare la creatività e l’innovazione, sostenendo l’acquisizione di competenze trasversali da parte di tutti gli alunni, l’azione è stata perseguita anche attraverso l’attivazione di due moduli di Educazione motoria e uno di cittadinanza attiva, offrendo così opportunità diversificate per coinvolgere e rendere protagonisti gli alunni del proprio apprendimento, con l’obiettivo di motivare positivamente verso la scuola coloro che manifestano difficoltà o disagio.

Ai moduli formativi gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado si sono iscritti previa compilazione di una scheda di adesione, con relativa autorizzazione dei genitori alla frequenza e al trattamento dei dati sensibili, secondo la normativa vigente sulla privacy.

Le famiglie sono state coinvolte nella misura in cui, una volta individuati gli alunni durante le riunioni dei consigli di classe/interclasse e dalle candidature presentate in seguito ad avviso pubblico, sono state contattate, convocate e messe a conoscenza delle finalità del progetto e dell’opportunità offerta dalla scuola, che è stata anche pubblicizzata sul sito web di Istituto.

La logica d’intervento del nostro Istituto, quindi, è stata orientata a garantire: l’ampliamento delle tipologie di attività offerte; l’accesso scolastico attraverso l’orario extracurricolare per creare l’allungamento del tempo-scuola, contesti di apprendimento innovativi capaci di generare benessere psico-fisico negli alunni; l’organizzazione di spazi didattici adeguatamente strutturati, rispondenti a standard qualitativi e architettonici; l’utilizzo di dotazioni tecnologiche in grado di rispondere in maniera diretta alle esigenze degli alunni; l’organizzazione di percorsi specifici (motoria e legalità)

per l'integrazione degli studenti con svantaggi e/o disuguaglianze socio-culturali e linguistiche; l'attivazione di modalità didattiche innovative, tipiche del workshop interattivo: lavori di gruppo, laboratori, lezioni dialogate, situazioni di stimolo al problem-solving, ricerca/azione, brainstorming, role-playng, learning by doing.

Si riportano di seguito le elaborazioni grafiche dei risultati dei questionari di monitoraggio delle aspettative, del gradimento intermedio e della soddisfazione finale.

I risultati delle prove di valutazione somministrate agli alunni-corsisti in ingresso e in uscita sono analizzati e documentati sulla piattaforma di Gestione della Programmazione Unitaria dai tutor, nelle sezioni di loro competenza.

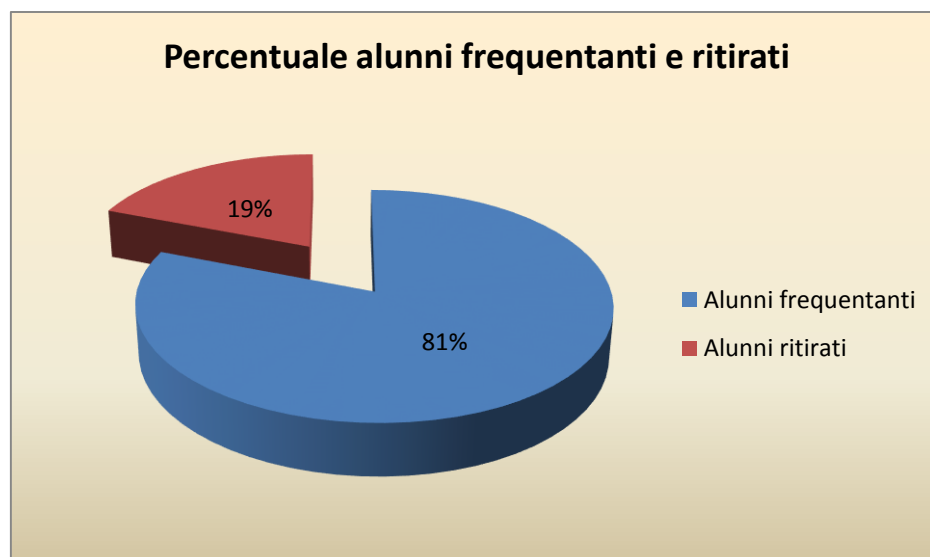
QUALITA' OFFERTA: FREQUENZA E ABBANDONI

La Valutazione sulla qualità offerta, basata su dati oggettivi, dimostra che quasi tutti gli alunni che si sono iscritti hanno poi portato a termine l'impegno preso. Analizzando la differenza tra gli alunni iscritti e gli alunni che si sono ritirati si evince quanto di seguito riportato:

-alunni iscritti 220

-alunni frequentanti 178

-alunni ritirati 42



VALUTAZIONE EX ANTE

Dall'analisi della documentazione della progettazione approvata e dagli incontri preliminari con i tutor e gli esperti, risulta che l'impianto progettuale dei percorsi formativi è ben articolato e coerente nella definizione delle fasi iniziali, intermedie e finali di lavoro e coeso all'obiettivo dell'Azione "Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica".

In linea generale la metodologia è stata caratterizzata da approcci laboratoriali a carattere collaborativo e ludico e centrata soprattutto sul learning by doing.

Per i due moduli di *Educazione motoria*, sono stati privilegiati percorsi che hanno consentito ai corsisti di orientarsi e scegliere autonomamente e criticamente l'attività sportiva più consona ai propri bisogni e interessi, al fine di mantenere sempre più viva la motivazione allo sport ponendo, inoltre, le basi per l'assunzione di corretti stili di vita.

Per i due moduli di *Italiano*, l'esperto di scrittura creativa ha sollecitato la realizzazione di "prodotti" da leggere, mediante tecniche linguistiche manipolativo-creative e multimediali; l'esperto di riflessione linguistica, nei percorsi laboratoriali, ha privilegiato contenuti di grammatica creativa. Il percorso ha mirato a motivare gli alunni alla ludo-linguistica e al gioco-apprendimento, partendo da una varietà di fonti linguistiche.

Per il modulo di *Lingua inglese*, i contenuti hanno riguardato attività di potenziamento delle abilità di *listening* e *speaking*, in contesti esperienziali di confronto interculturale con l'esperto madrelingua.

Per il modulo di *Matematica*, i contenuti sono stati trattati attraverso giochi matematici, di strategia, di logica anche con l'utilizzo di software, al fine di potenziare la capacità di osservare, farsi domande, formulare ipotesi, elaborare strategie condivise per la soluzione di situazioni problematiche concrete.

Per il modulo di *Cittadinanza attiva*, è stato realizzato un laboratorio didattico che ha avuto come tematiche i diritti inviolabili dei cittadini e dei popoli, il rispetto delle diversità e il fenomeno del bullismo.

La programmazione esecutiva degli interventi, gli strumenti di gestione delle attività, le modalità di diffusione e di archiviazione delle informazioni e le azioni amministrative sono risultati efficaci.

Tra i **punti di forza** della **progettazione ex ante** possiamo considerare:

-la correlazione dei contenuti e degli obiettivi formativi dei percorsi con gli obiettivi di processo delineati nel RAV

-l'efficacia della progettazione formativa

-la pianificazione propedeutica all'avvio delle attività, attraverso momenti collegiali di confronto e di condivisione tra tutti gli attori adulti coinvolti, riguardo a: 1) gli aspetti formativi da perseguire;

2) la definizione della tipologia di attività da svolgere; 3) gli aspetti organizzativi e gestionali dei percorsi

-la disponibilità degli esperti a intersecare e rendere trasversali attività e contenuti per offrire agli alunni un'esperienza formativa significativa, globalmente coerente e compatta

-la chiarezza di informazioni fornite agli esperti al fine di permettere uno svolgimento ottimale delle attività

-la disponibilità della scuola a soddisfare le richieste degli esperti e dei tutor riguardo al materiale da utilizzare.

Non risultano *punti di debolezza* in questa fase del progetto.

VALUTAZIONE IN ITINERE

In linea generale gli item del questionario intermedio sono stati orientati a rilevare il gradimento per le attività proposte, la percezione e l'autovalutazione dell'interesse suscitato e degli apprendimenti, il clima relazionale, la soddisfazione in relazione all'esperienza in itinere.

I questionari sono stati somministrati a margine delle attività didattiche a metà dello svolgimento di ciascun corso e compilati in forma anonima. La tabulazione e la rappresentazione grafica dei dati raccolti, espressa in frequenze di distribuzione e in percentuali, ha restituito una visione sintetica dell'andamento generale. I dati hanno permesso di ricavare informazioni sullo stato di attuazione dei progetti sia sul piano didattico sia sul piano organizzativo, riconsegnando un quadro di elementi sui diversi aspetti dell'attività formativa, che ha permesso ai tutor e agli esperti:

- di verificare la coerenza con le aspettative iniziali,
- di verificare il grado di soddisfazione dichiarata dai corsisti,
- di rilevare punti di forza e di debolezza, utili a riorientare, eventualmente, gli interventi in base ai risultati del monitoraggio.

Tra i *punti di forza* della *valutazione intermedia* possiamo considerare:

- l'efficacia dell'azione didattica, in termini di scelta di contenuti e di metodologia,
- l'efficienza di esperti e tutor nello svolgimento delle attività;
- l'interesse degli alunni;
- il livello di soddisfazione espresso dall'80% degli attori;
- per i moduli di Italiano, Lingua inglese e Matematica in particolare, l'alta competenza degli esperti.

Tra i *punti di debolezza*:

- la possibilità di fruibilità dell'aula multimediale per tutti i percorsi formativi;
- l'espletamento del corso in un periodo dell'anno molto impegnativo;
- la difficoltà da parte di alcuni corsisti a seguire più corsi contemporaneamente, in aggiunta ad altri progetti e alle attività curricolari.

VALUTAZIONE EX POST

Il monitoraggio finale è stato realizzato attraverso la somministrazione di questionari strutturati agli alunni-corsisti: oltre al gradimento e alla soddisfazione per le attività svolte, è stato richiesto di autovalutare obiettivi e contenuti degli apprendimenti realizzati, le ricadute spendibili in ambito didattico, la logistica (in termini di scansione dei tempi, di qualità degli ambienti, del materiale e delle attrezzature), il grado di soddisfazione sulla professionalità degli esperti e dei tutor, il livello di socializzazione realizzato e il grado di difficoltà nel conciliare lo studio curricolare con le attività del PON.

I questionari di monitoraggio finale sono stati somministrati a margine delle attività didattiche durante l'ultima lezione del corso e compilati in forma anonima.

La tabulazione e la rappresentazione grafica dei dati raccolti, espressi in tabelle, in frequenze di distribuzione e in percentuali, ha consentito una visione sintetica dell'andamento generale, di ricavare informazioni sull'efficacia e l'efficienza dei percorsi realizzati e di capitalizzare gli aspetti efficaci dell'esperienza per successive progettazioni didattiche.

L'insieme dei dati, con gli opportuni confronti e analisi, viene a costituire uno degli elementi di autovalutazione dei processi della scuola per il futuro, in particolare per quanto riguarda l'attenta definizione degli obiettivi, il miglioramento e l'ottimizzazione delle risorse e della logistica generale. Al sondaggio, hanno partecipato complessivamente 152 alunni; il campione, pur non coincidente con la totalità degli studenti che hanno partecipato alle attività, può essere considerato assai rappresentativo ai fini di un'analisi attendibile dei dati, costituendo circa l'85% di tutti gli allievi che hanno preso parte alle attività PON.

Tra i *punti di forza* della *valutazione ex post* possiamo considerare:

- la disponibilità dei docenti all'ascolto dei bisogni degli alunni;
- il clima di lavoro sereno e collaborativo;
- la scelta di attività corrispondenti ai reali bisogni dei corsisti;
- la competenza e l'esperienza del personale esperto e dei tutor.

Tra i *punti di debolezza*:

- qualche difficoltà nel conciliare lo studio curricolare con la frequenza del corso prescelto;
- la concentrazione intensiva di incontri nell'ultima parte dell'anno scolastico.

-in riferimento alla percezione dei corsisti sull'efficienza della docenza e del tutoraggio, sugli aspetti relazionali e sulle modalità di interazione, sugli aspetti organizzativi (flusso di informazioni, materiale e strumenti forniti) e sui tempi di scansione temporale degli incontri, si registra una valutazione molto positiva che va oltre l'80% di gradimento assoluto.

CONCLUSIONI

La valutazione del PON svolto si può ritenere complessivamente positiva sia per quanto riguarda lo svolgimento dei vari progetti (qualità organizzativa della didattica, della docenza, delle attività laboratoriali), sia per quanto riguarda l'organizzazione generale.

Certamente le nuove modalità di lavoro, l'uso del "learning by doing", la didattica laboratoriale e/o multimediale, la proposta di nuovi contenuti, diversi rispetto a quelli solitamente loro proposti, hanno favorito il pieno coinvolgimento dei ragazzi nei progetti PON.

Dall'analisi dei questionari somministrati ai corsisti e dai risultati conseguiti dagli stessi nelle prove iniziali, intermedie e finali, predisposte dagli esperti dei vari progetti in collaborazione con i tutor che hanno -inoltre- provveduto a inserire i risultati delle singole verifiche nella piattaforma digitale PON, si evince quanto segue:

-tutti i percorsi formativi sono stati graditi dagli alunni (grazie alle attività didattiche innovative non utilizzate usualmente in classe): la partecipazione ai corsi è stata, infatti, pienamente soddisfacente;
-analizzando e confrontando i risultati conseguiti dagli alunni nelle prove iniziali, intermedie e finali si evince che ogni singolo progetto ha costituito una grande opportunità per gli stessi, che hanno sviluppato e migliorato abilità, conoscenze e competenze e hanno acquisito nuove strategie di apprendimento.

In particolare si può affermare che:

-la programmazione inserita in fase iniziale in piattaforma è stata rispettata;

-i tempi di attuazione delle attività formative per la maggior parte dei moduli non hanno subito rilevanti cambiamenti e le attività si sono svolte come programmato;

-l'azione didattica e laboratoriale dei tutor e degli esperti è stata soddisfacente;

-i materiali e gli strumenti sono apparsi nel complesso adeguati alle esigenze didattiche;

-per il raggiungimento degli obiettivi sono stati utilizzati gli spazi attrezzati (palestra, aule dotate di LIM);

-un clima relazionale positivo rispetto a quello registrato durante l'orario curricolare (si precisa che le classi erano eterogenee, formate da alunni provenienti da differenti sezioni);

-una metodologia più efficace e coinvolgente rispetto a quella tradizionale, con l'utilizzo di tecnologie didattiche, lavori di gruppo, attività laboratoriali ecc.;

-un ampliamento e approfondimento delle competenze, una crescita del senso di responsabilità e un maggior riconoscimento delle potenzialità personali.